

Codice A1813C

D.D. 20 settembre 2022, n. 2880

Autorizzazione idraulica n. 5969, per il rifacimento del ponte sul rio Moglia, al km 7+000 della SP 119 di Moriondo Tse in comune di Moriondo Tse e Mombello di Torino (prog. 713/2020). Proprietà: Città Metropolitana di Torino.



ATTO DD 2880/A1813C/2022

DEL 20/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 5969, per il rifacimento del ponte sul rio Moglia, al km 7+000 della SP 119 di Moriondo Tse in comune di Moriondo Tse e Mombello di Torino (prog. 713/2020).

Proprietà: Città Metropolitana di Torino.

Premesso che:

con nota prot. 40445 del 12.04.2021 la Città Metropolitana di Torino ha indetto una Conferenza di Servizi in modalità asincrona, in data 17.05.2021, per lavori di messa in sicurezza e rifacimento dei ponti posti lungo la SP 119 e SP 119 dir1 nei comuni di Arignano, Mombello di Torino e Moriondo Tse. Tra i ponti interessati dai lavori di messa in sicurezza vi era anche il ponte sul rio Moglia il cui progetto originario prevedeva il ripristino strutturale della sola porzione (1,50 m) di struttura verso valle, con demolizione della esistente struttura in muratura e ricostruzione con struttura in c.a., la sistemazione del fondo alveo con soletta in c.a. (spessore 40 cm), il rifacimento della pavimentazione viabile e l'installazione di nuove barriere stradali.

Nella fase di esecuzione dei lavori, avviate le previste demolizioni, sono emerse ulteriori e ancor più gravi criticità strutturali non evidenti dall'esame esterno. La volta del ponte è costituita da una sola fila di mattoni pieni disposti in verticale che si presentano sconnessi, senza che la malta originaria fornisca alcuna significativa funzione legante. Inoltre in mezzeria è presente una lesione longitudinale lungo tutta la volta e prosegue sulle spalle.

Anche nel paramento esterno dell'imbocco di monte sono presenti disconnessioni tra gli elementi in muratura che testimoniano una precaria condizione strutturale.

Viste le condizioni oggettive riscontrate dopo l'avvenuta iniziale demolizione, considerato che l'attuale sezione di deflusso può smaltire una portata di soli 7,65 m³/s, si è valutato non sanabile con un semplice ripristino, pertanto è necessario procedere con la demolizione e la ricostruzione dell'intero manufatto di attraversamento con lo scopo di migliorare le condizioni idrauliche di deflusso e mitigare gli effetti di possibili piene.

Ciò posto, in data 25.07.2022, prot. 99071 (ns prot. 32111 del 26.07.22) la Città Metropolitana di

Torino, ha presentato l'istanza per il rilascio della concessione per lavori di ricostruzione del ponte sul rio Moglia, lungo la SP 119 di Moriondo al km 7+000.

Gli interventi di ricostruzione del manufatto di attraversamento consistono in:

- demolizione dell'esistente ponte ad arco ribassato in muratura di mattoni;
- fornitura e posa di un manufatto scatolare in cls armato con sezione di m 3.00x3.00 e lunghezza di m 8.10; il manufatto di attraversamento garantirà il deflusso della portata di piena pari a 22,5 m³/s, con un franco libero di 30 cm.
- pulizia e l'abbassamento dell'alveo di circa m. 1.15 in corrispondenza dell'attraversamento ;
- regolarizzazione del tracciato topografico nel tratto a monte dell'attraversamento con il nuovo manufatto posto in posizione perpendicolare all'asse stradale;
- realizzazione a monte dell'attraversamento di nuove scogliere in massi cementati per una lunghezza di circa 10 m;
- sistemazione e l'ampliamento in sponda dx della scogliera esistente a valle dell'attraversamento;
- concludono i lavori i ripristini stradali.

In conclusione l'aumento di sezione e la modifica della struttura, sia dei materiali che nella geometria, hanno come effetto un incremento della portata smaltita del 300% circa rispetto alla precedente (da 7,65 m³/s a 22,5 m³/s) permettendo lo smaltimento delle portate centennali (Q₁₀₀ 21m³/s).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Calogero Carmelo Gravina, costituiti da una relazione tecnica, relazione idraulica, relazione paesaggistica e da n. 5 tavole grafiche in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

La Città Metropolitana di Torino ha approvato il progetto con D.D. 3744 del 22.07.2022.

In data 04.05.2022 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi;

Dell'esame degli atti progettuali e dal sopralluogo, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- · visto l'art. 17 della L.R. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- · vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- · visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- · visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- · visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;

- · viste le LL.RR. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- · vista la D.G.R. n. 18-2555 del 09/12/2015 in merito alla realizzazione di opere pubbliche in zone soggette a pericolosità geologica;
- · attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- visti l'art. 12 della l.r. 37/2006 e la D.G.R. n 72-13725 del 29.03.2010 recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Città Metropolitana di Torino ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
5. è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
6. il materiale legnoso sradicato, potrà essere liberamente rimosso ed allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;
7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde nel tratto interessato dai lavori, nonché in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato

modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; **inoltre per quello che riguarda il nuovo attraversamento sul rio Moglia in sostituzione dell'attuale ponte in mattoni, considerato che il transito della portata di piena, calcolata con TR 100 anni avviene con un franco di 0,3 m, detta situazione dovrà essere recepita dal piano di protezione civile comunale prevedendo gli adeguati accorgimenti anche a norma della L. 24.02.1992 n. 225 ss.mm.ii.;**
12. **è a carico della Ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;**
13. la ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e della D.G.R. n 72-13725 del 29.03.2010 recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici, la prescritta autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela Flora e Fauna;
14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla DLgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.
15. per il nuovo manufatto di attraversamento questo Settore rilascerà un nuovo provvedimento di Concessione demaniale a titolo gratuito.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni